

STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO

ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Nota Integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2002

Premessa.

La presente nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del codice civile, redatta sulla base di un bilancio d'esercizio presentato in forma ordinaria, è suddivisa nelle seguenti parti:

- 1) parte prima - Criteri di valutazione;
- 2) parte seconda - Informazioni sullo stato patrimoniale;
- 3) parte terza - Altre informazioni

Per effetto delle norme del D.L. 29 ottobre 1999, n. 540, pubblicato sulla G.U. n. 32 del 9 febbraio 2000, la Stazione Sperimentale del Vetro è divenuta Ente Pubblico Economico, sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Con D.M. 14 gennaio 2002, il Ministero delle Attività Produttive ha approvato, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b, D.L. 29 ottobre 1999, n. 540, il regolamento di amministrazione e contabilità della Stazione Sperimentale del Vetro di Venezia - Murano, il quale, all'art. 4 prevede che il bilancio di esercizio della Stazione sia redatto secondo le disposizioni del codice civile, e per tale motivo, si predispone in conformità il presente documento il quale riporta, secondo la riclassificazione civilistica, i dati numerari dello stato patrimoniale indicati, per l'esercizio precedente, nel bilancio pubblico consuntivo al 31.12.2001.

Parte prima - Criteri di valutazione.

Sezione 1. I criteri di valutazione.

1) i criteri applicati nelle valutazioni di bilancio, nelle rettifiche di valore, nelle riprese di valore e nelle rivalutazioni.

Il criterio applicato nelle valutazioni delle poste attive e passive dello stato patrimoniale è il criterio base del costo d'acquisizione sostenuto, comprensivo degli eventuali oneri accessori d'acquisto, nell'osservanza del principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività nel tempo.

I crediti sono valutati al loro valore nominale tenendo sempre in considerazione eventuali scostamenti con il loro presumibile valore di realizzazione; nel caso specifico, dopo aver portato a a perdita del conto economico i crediti accertati incipienti, i rimanenti crediti commerciali in essere al 31/12/2002 risultano tutti di normale esigibilità, e non si è ritenuto necessario ulteriormente appostare accantonamenti al fondo svalutazione.

Le disponibilità liquide sono formate da denaro giacente in cassa o depositato nel conto corrente bancario dell'istituto tesoriere. Le giacenze di cassa sono formate unicamente da denaro contante, in lire ed in valuta estera, in quanto assegni bancari e/o circolari vengono di norma prontamente depositati e convertiti nel loro controvalore nel predetto conto bancario.

I proventi e i costi in valuta estera vengono registrati al cambio del giorno di ricevimento del documento.

Le poste del passivo, in ottemperanza a quanto dettato dalla normativa vigente e dai dettami dei Principi Contabili, sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale.

A fianco di ogni voce viene evidenziata, per quanto attiene lo stato patrimoniale, la variazione della medesima voce di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001.

2) Le modifiche eventualmente apportate ai criteri di ammortamento ed ai coefficienti applicati nella valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo.

Nessuna modifica è stata apportata ai coefficienti di ammortamento civilistico.

Tutti gli ammortamenti sono stati eseguiti mediante applicazione delle aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale vigente e in conformità all'uso e all'obsolescenza tecnica dei beni.

Nessuna modifica è stata adottata nella valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Parte seconda - Informazioni sullo stato patrimoniale.

Sezione I - I crediti

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci "C II" e sottovoci.

1.1. Dettaglio della voce "C II": "Crediti";

L'importo della voce "C II" riportata come "Crediti" è stata suddivisa, così come previsto dall'art. 2435 bis c.c. comma II° introdotto dal D.L. 127 del 09/04/1991, in "crediti esigibili nell'esercizio" e "crediti esigibili oltre l'esercizio successivo"

Si riporta qui di seguito la distinta dei crediti con i totali parziali così come iscritti a bilancio.

CREDITI

	Anno precedente	Anno in corso	Differenza
Clients Italia	€ 896.501,97	€ 899.742,65	€ 3.240,68
Clients Italia - fatture da emettere	€ 8.272,16	€ 9.836,35	€ 1.564,19
Clients Estero	€ 43.657,67	€ 32.071,34	€ (11.586,33)
Crediti v/ contribuenti	€ 138.552,92	€ 51.615,18	€ (86.937,74)
Crediti v/ dogane	€ 15.984,39	€ 21.023,43	€ 5.039,04
Crediti v/dipendenti per prestiti	€ 32.236,32	€ 27.499,75	€ (4.736,57)
Crediti v/ dipendenti per retribuz.	€ 3.931,42	€ 10.625,42	€ 6.694,00
Crediti v/ Erario	€ 57.477,00	€ 44.968,94	€ (12.508,06)
Crediti v/Erario per IVA		€ 8.973,81	€ 8.973,81
Crediti per contributi industriali e commerciali da ricevere		€ -	€ -
Crediti V/Ministero Industria		€ -	€ -
Crediti V/Ministero Tesoro		€ -	€ -
Crediti v/Organi di Amministratz.		€ -	€ -
Crediti v/Enti diversi	€ 46.481,13	€ 5.164,57	€ (41.316,56)
Crediti v/banche		€ 13.823,38	€ 13.823,38
Crediti v/Poste Italiane		€ 68,88	€ 68,88
Crediti per depositi cauzionali		€ 876,52	€ 876,52
Totale Crediti entro l'eserc. succ.	€ 1.243.094,98	€ 1.125.413,70	€ (117.681,28)
Totale Crediti oltre l'eserc. succ.	€ -	€ 876,52	€ 876,52

Sezione II - Le Immobilizzazioni

2.1. Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci "B I" e "B II"

"B I" Le immobilizzazioni immateriali, corrispondono al valore iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente aumentato dei costi relativi a implementazioni *software* che sono stati capitalizzati.

Il relativo fondo ammortamento è incrementato rispetto alla situazione al 31/12/2001 della quota accantonata di competenza dell'esercizio trascorso.

Tali costi, di cui si è constatata l'utilità pluriennale, sono stati iscritti all'attivo dello stato patrimoniale e sono stati ammortizzati secondo un piano di ammortamento della durata di 5 anni, pari al periodo massimo previsto dall'art. 2426 comma 5) c.c.

Gli ammortamenti diretti applicati alle attività immateriali sono stati calcolati secondo le aliquote normali civilisticamente e fiscalmente ammesse già peraltro applicate nel corso del 2001.

"B II" Le immobilizzazioni materiali, iscritte a bilancio al costo d'acquisto sostenuto oltre gli eventuali oneri accessori, corrispondono al valore iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente dai cui saldi contabili sono state effettuate le variazioni relative le nuove acquisizioni e le avvenute alienazioni. I relativi fondi ammortamento risultano incrementati, rispetto alla situazione precedente, della quota accantonata di competenza dell'esercizio 2002 applicando le aliquote fiscalmente ammesse ex art. 67 DPR 917/86, e ridotti per le quote accantonate relative i cespiti ceduti.

Non sono iscritti, tra le voci relative le immobilizzazioni, oneri finanziari imputabili nell'esercizio.

In dettaglio:

IMMOBILIZZAZ. IMMATERIALI

Codice	Descrizione	31-dic-01	Incrementi	Dismissioni	31-dic-02
102001	Software	€ 41.377,13	€ 8.329,34		€ 49.706,47

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Codice	Descrizione	31-dic-01	Incrementi	Dismissioni	31-dic-02
102010	Fabbricato uffici e laboratorio	€ 1.167.577,39	€ 2.430,00		€ 1.170.007,39
102020	Impianti laboratorio	€ 340.118,88	€ 116.167,17		€ 456.286,05
102030	Impianti Vega	€ 3.409,75	€ -		€ 3.409,75
102040	Apparecchiature scientifiche	€ 3.092.058,10	€ 179.786,25	€ 13.490,00	€ 3.258.354,35
102050	Macchinari sollevamento	€ 15.758,32	€ 26.569,62		€ 42.327,94
102060	Computer e materiale EDP	€ 271.740,29	€ 9.895,42		€ 281.635,71
102070	Mobili e macchine per uff.	€ 156.244,76	€ 3.121,53		€ 159.366,29
102080	Mobili ufficio	€ 34.150,41	€ 4.516,17		€ 38.666,58
102090	Autovetture	€ 25.327,91	€ -		€ 25.327,91
102100	Furgoni	€ 23.977,50	€ -		€ 23.977,50

ALTRI BENI

Codice	Descrizione	31-dic-01	Incrementi	Dismissioni	31-dic-02
102025	Libri	€ 64.027,89	€ 257,62		€ 64.285,51

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Codice	Descrizione	31-dic-01	Incrementi	Dismissioni	31-dic-02
102042	Partecipazione in IPGA	€ 28.751,67	€ -		€ 28.751,67
		€ 5.264.520,00	€ 351.073,12	€ 13.490,00	€ 5.602.103,12

Nessuna immobilizzazione materiale, compreso l'immobile ad uso uffici e laboratorio sito in Venezia Murano, via Briati, 10, è stata sottoposta a qualsivoglia rivalutazione.

Sezione IV.— Le Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni

Sotto la voce "Partecipazioni finanziarie" per € 28.751,67, è iscritto il valore nominale della partecipazione, maggiorata da versamento in conto capitale, del Gruppo Economico di Interesse Europeo (GEIE) denominato *International Pool of Glass Abstract* (IPGA) con sede in Charleroi (Belgio), a fronte di una partecipazione pari ad un terzo del capitale dell'Ente, determinato in € 86.255,00.

Al 31.12.2000, ultimo bilancio approvato del GEIE, il patrimonio netto del IPGA è pari a € 104.448,00.-, composto dal predetto capitale maggiorato delle riserve costituite da utili.

A tale proposito, è fissata a breve una riunione con gli altri partecipanti al GEIE in ordine all'opportunità della continuazione della attività dell'IPGA, essendosi verificata una certa conflittualità in relazione alle politiche gestionali dell'Ente.

Non sono stati conseguiti proventi da partecipazioni.

Sezione IV.—Altre voci dell'attivo

4.1. Composizione della voce "C I" "Rimanenze".

La composizione della voce "C I" è determinata dal valore al 31 dicembre 2002 dei metalli preziosi, impiegati nell'effettuazione degli esperimenti di laboratorio, quantificati, in base alle quotazioni indicate nella stampa specializzata, in € 305.478,38, con un aumento rispetto l'anno precedente di € 1.521,28.

Sussistono inoltre rimanenze di magazzino, rappresentati in larga misura da altri materiali di consumo per gli esperimenti, valutate con il metodo F.I.F.O. per € 40.897,59.

Si rilevano inoltre per € 277.259,82 sotto la voce "Lavori in corso su ordinazione - Contratti", in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2426, n.11), cod. civ., il totale dei corrispettivi pattuiti con la committenza per l'esecuzione di ricerche ed esperimenti, sulla base di contratti di servizio stipulati a tutto l'esercizio 2002, maturati e non ancora incassati entro la medesima data.

4.2. Composizione della voce "C IV" "disponibilità liquide".

La composizione della voce "C IV" è la risultante della posizione "Cassa di Risparmio di Venezia c/tesoreria" e della posta "Cassa economato" rispettivamente iscritti al valore di € 2.915.068,79 (con un incremento rispetto al precedente esercizio di € 261.263,14) e € 9.203,35.

Il totale comprende anche l'importo giacente in un conto corrente postale il quale alla data di riferimento porta un saldo attivo di € 4.808,64.

Sezione V.— Ratei e Risconti attivi

5.1. Composizione della voce "D" "Ratei e risconti".

La composizione della voce "D" è stata determinata, sulla base del principio della competenza temporale, mediante una ripartizione dei proventi o dei costi comuni a due o più esercizi.

Sezione VI. Il capitale, le riserve, le altre poste del patrimonio netto

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del passivo relativi alle voci da "A I" a "A IX".

(A I) Il Patrimonio, di € 5.253.211,67.

(A IV) La riserva Legale: nessuna.

(A VII) Fondi di riserva: nessuno

(A VIII) Utili (Perdite) a nuovo : nessuna.

(A IX) Il risultato di esercizio è negativo per € 4.982,06 a causa delle imposte gravanti sul reddito per complessivi € 137.346 ed è determinato dalla contrapposizione dei costi ed accantonamenti d'esercizio ai ricavi e proventi.

Il patrimonio netto risulta così determinato, risultato dell'esercizio compreso, in € 5.248.229,61.-

Sezione VII. I fondi

Sussiste per € 5.105,39 un fondo di riserva costituito per effetto del D.M. 29 novembre 2002, derivante dall'accantonamento previsto dalla predetta norma

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente, calcolato in conformità alla Legge e al CCNL, è iscritto secondo la seguente composizione, come previsto dall'art. 2424 bis c.c.

T.F.R. al 1.1. 2002		€ 1.002.791,01
Imposta sostitutiva su TFR		- € 918,63
Anticipo 0,50 per IVS		- € 774,68
Quota accantonamento 2002		€ 130.496,76
Quote liquidate per cassa		- € 28.655,17
Totale T.F.R. al 31.12.2002		€ 1.102.939,29

Sezione VIII.—I debiti.

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del passivo relativi alla voce "D". L'importo di detta voce riportata come "Debiti" è stata suddivisa, così come previsto dall'art. 2435 bis c.c. comma II° introdotto dal D.L. 127 del 09/04/1991, in "debiti esigibili nell'esercizio" e "debiti esigibili oltre l'esercizio successivo".

In dettaglio:

DEBITI

	Anno precedente	Anno in corso	Differenza
Debiti v/ fornitori Italia	€ 135.311,45	€ 115.907,24	€ (19.404,21)
Debiti v/ fornitori Estero	€ 22.838,81	€ 349,03	€ (22.489,78)
Debiti v/ fornitori per fatt.ricevere	€ 13.859,02	€ 40.542,15	€ 26.683,13
Debiti per note di credito da emettere		€ 10.589,32	€ 10.589,32
Debiti v/clienti per anticipi	€ 11.835,47	€ 19.924,65	€ 8.089,18
Debiti v/ dipendenti per retribuzioni	€ 227.826,97	€ 105.194,75	€ (122.632,22)
Dipend. c/ritenute sindacali da versare	€ 304,38	€ -	€ (304,38)
Debiti v/ Enti Previdenziali	€ 59.681,50	€ 52.595,39	€ (7.086,11)
Debiti v/ Erario	€ 61.634,30	€ 51.113,53	€ (10.520,77)
Debiti v/sindacati		€ 412,98	€ 412,98
Debiti v/ufficio I.V.A.	€ 9.202,46	€ -	€ (9.202,46)
Debiti per imposte		€ 137.346,31	€ 137.346,31
Debiti v/organismi Consiglieri/Presidente	€ 3.873,43	€ 1.549,38	€ (2.324,05)
Debiti v/organismi di ammin.-Revisori	€ 9.244,58	€ 4.519,00	€ (4.725,58)
<u>Totale debiti entro l'esercizio successivo</u>	€ 555.612,37	€ 540.043,73	€ (15.568,64)
<u>Totale debiti oltre l'esercizio successivo</u>	€ -	€ -	€ -

Sezione IX. - Ratei e risconti passivi.**9.1. Composizione della voce "E" "Ratei e risconti".**

La composizione della voce "E" è stata determinata, sulla base del principio della competenza temporale, mediante una ripartizione dei proventi o dei costi comuni a due o più esercizi

Parte terza - Altre informazioni.**Sezione I. Determinazione del risultato di esercizio**

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il risultato d'esercizio derivante dalla differenza tra valore e costo della produzione, sommato algebricamente ai proventi ed oneri finanziari e straordinari.

Tale risultato verrà quindi sommato algebricamente agli oneri fiscali sul reddito (Voce "C22") per ottenere in fine l'utile netto di esercizio.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti e al netto di resi, sconti abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con le vendite e gli acquisti di prodotti.

Il "Risultato prima delle imposte" è positivo per € 137.380 ed è la risultante dei seguenti importi parziali:

- della gestione caratteristica	€ 131.434
- della gestione finanziaria	€ 17.210
- dei proventi ed oneri straordinari	€ -16.280
Risultato lordo	€ 132.364

Il risultato d'esercizio si è determinato pertanto in una perdita di € 4.982, dopo aver effettuato l'accantonamento straordinario di cui al D.M. 29.11.2002 e l'accantonamento di € 137.346 per imposte IRPEG e IRAP correnti.

Sez. II - Informazioni di carattere generale

Ai sensi dell'art. 2427 cod. civ., si comunica infine che:

13) I proventi straordinari sono determinati dall'incasso, a titolo di penalità per inadempimento, della garanzia fideiussoria rilasciata dalla società cui era stata affidata la pulizia della sede.

Tra gli oneri straordinari sono allibrate le perdite su crediti subite per avvenuta dichiarazione di fallimento dei debitori, note al momento della stesura della presente relazione.

14) Non vi sono state rettifiche di valori attivi o passivi in applicazione di norme tributarie.

15) Il numero medio dei dipendenti è stato per l'esercizio 2002 di n.41, così suddivisi:

➤ Dirigenti	01
➤ Impiegati e tecnici	39
➤ Operai	01

Sono presenti presso la Stazione anche due dipendenti statali del Ministero delle Attività Produttive.

16) I compensi per il Consiglio di Amministrazione e per il Presidente, nonché quelli spettanti al Collegio dei Revisori, sono così suddivisi:

SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI

Rimborso spese - Revisori dei Conti	€	9.031,83
Compensi annuale Revisori dei Conti	€	12.653,20
Rimb. Consiglio di Amministr. - Consiglieri	€	11.492,15
Gettoni presenza CdA	€	23.240,70
Compenso Presidente CdA	€	25.822,84

17) Il patrimonio della Stazione Sperimentale del Vetro non è costituito da azioni.

In osservanza alle vigenti disposizioni tributarie si informano della presenza di imposte differite attive per un importo di imposta IRPEG di € 689,24 ed IRAP di € 81,36, conseguenti alla deduzione rimandata al periodo 2003-2006, secondo la normativa fiscale, dei costi sostenuti per spese di rappresentanza (art. 74, secondo comma, Dpr 917/1986).

Sante la modesta entità dell'importo predetto e l'impossibilità di assumere con certezza i prossimi risultati economici, e per non alterare la comparazione di questo con i risultati d'esercizio precedenti, si è ritenuto di non iscrivere tali poste tra le componenti straordinarie del conto economico.

Sez. III - Relazione sulla gestione

La perdita di esercizio pari a 4.982,06 rimane evidenziata nelle voci del patrimonio netto, e verrà riassorbita secondo le previsioni nel corso dell'esercizio 2003 in attesa anche che il Ministero dell'Economia dirami una circolare sull'impiego dell'accantonamento stabilito dal DM 29.11.2002, che per la Stazione Sperimentale del Vetro ammonta a 5.015,39 Euro.

La relazione sull'attività della Stazione Sperimentale del Vetro viene illustrata con documento a parte così come previsto dal comma 1 dell'art. 4 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Murano, 11 aprile 2003

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Geom. Giuseppe Breviari

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il bilancio dell'esercizio 2002, composto dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico, risulta predisposto nel rispetto delle prescrizioni dettate dal regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Ministero delle Attività Produttive con D.M. 14/01/2002. Il documento contabile è stato corredato dalla nota integrativa, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, e dalla relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti nel 2002.

Stato patrimoniale.

Come si evince dalle seguenti risultanze riepilogative, confrontate con quelle dell'esercizio precedente, il patrimonio netto ammonta a € 5.248.229,61

	2001	2002
<i>Attività</i>	€ 6.811.615	€ 6.896.228
<i>Passività</i>	€ 1.558.403	€ 1.647.998
<i>Totale</i>	€ 5.253.212	€ 5.248.230

L'attività di controllo del Collegio dei Revisori ha riguardato l'accertamento, necessariamente a campione, della regolarità delle procedure seguite per l'acquisto dei beni, le quali sono conformi alle disposizioni stabilite in materia e l'esame dei libri inventari, accertando la regolarità delle relative scritture e la corrispondenza dei valori iscritti con quelli riportati nella situazione patrimoniale.

Conto Economico

Il conto economico comprende i ricavi e i costi, raggruppati con sistema scalare, in modo da evidenziare, sostanzialmente, tre risultati differenziali idonei a consentire l'immediata percezione dell'andamento economico della gestione, nonché la determinazione del risultato di esercizio.

Il primo dei risultati differenziali, determinato dalla differenza fra il valore della produzione, inteso quale complesso dei ricavi relativi alle attività istituzionali, e i costi sostenuti per la produzione stessa, presenta le seguenti risultanze:

<i>Valore della produzione</i>	€ 3.378.983
<i>Costi della produzione</i>	€ 3.247.548
<i>Risultato della produzione</i>	€ 131.435

Il secondo risultato, calcolato sommando algebricamente al risultato della produzione, determinato come sopra, i proventi ed oneri finanziari, le rettifiche di valore delle attività finanziarie e i proventi e oneri straordinari, costituisce il risultato di esercizio al lordo delle imposte:

<i>Risultato della produzione</i>	€ 131.435 (+)
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	€ 17.210 (+)
<i>Rettifiche di valore delle att.tà finanziarie</i>	€ 16.280 (-)
<i>Risultato al lordo delle imposte</i>	€ 132.365 (+)

Il terzo risultato, determinato conseguentemente sottraendo al secondo l'entità delle imposte pagate, costituisce la perdita di esercizio di € 4.982. Perdita dovuta all'accantonamento di cui al DM del 29.11.2002.

<i>Risultato al lordo delle imposte</i>	€ 132.365 (+)
<i>Imposte</i>	€ 137.347 (-)
<i>Perdita di esercizio</i>	€ 4.982 (-)

Situazione di cassa al 31/12/2002

La situazione di cassa alla chiusura dell'esercizio concorda con le risultanze alla stessa data del giornale di cassa e dell'estratto conto dell'Istituto cassiere in € 2.915.068,79.

Considerazioni sui dati previsionali e consuntivi

Il confronto fra il budget e il bilancio d'esercizio del 2002 evidenzia scostamenti che indicano la sostanziale realizzazione delle attività programmate:

Attività/Passività patrimoniali

<i>Bilancio d'esercizio</i>	€ 6.896.228
<i>Budget</i>	€ 6.663.890
	€ 232.338

Valori economici

<i>Bilancio – Valore della produzione</i>	€ 3.378.983
<i>Budget – Valore della produzione</i>	€ 3.289.313
	€ 89.670
<i>Bilancio – Costi della produzione</i>	€ 3.247.548
<i>Budget – Costi della produzione</i>	€ 3.207.713
	€ 39.835
Totale	€ 49.835

<i>Differenza valore/costo della produzione – bilancio</i>	€ 131.435
<i>Differenza valore/costo della produzione – budget</i>	€ 81.600
Tornano	€ 49.835

Considerando che dai controlli eseguiti non sono emerse situazioni di rilievo, che la perdita iscritta corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e riscontrata, a campione, la conformità delle stesse alla documentazione dei fatti di gestione, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime il proprio parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio di esercizio 2002

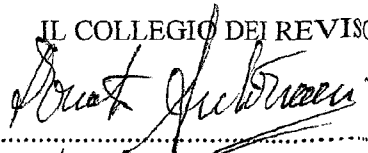
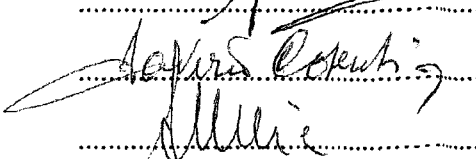
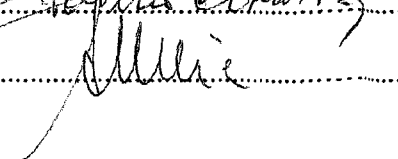
Murano, 10.04.2003

Dr. Donato Antonacci

Dr. Saverio Cosentino

Rag. Wilmer Alberici

IL COLLEGIO DEI REVISORI


.....

.....

.....